

INDICE – SOMMARIO

- PRIMA CONFERENZA *Dornach, 5 gennaio 1923* 9
- Il nesso dell'antica umanità con il Cristo, essere solare. Fino al quarto secolo si ha l'esperienza della sua "immagine" nel Sole cosmico. Giuliano l'Apostata. Da allora emancipazione dell'anima dal corpo eterico. Inizio del "bisogno del Cristo". I secoli intermedi fino a Copernico, Galileo e Keplero, e da allora concentrazione delle forze di conoscenza nell'anima. L'immagine matematico-scientifica del mondo. La possibilità di trovare nel Cristo vivente l'appoggio per l'io.
- SECONDA CONFERENZA *Dornach, 6 gennaio 1923* 25
- Miseria conoscitiva e nascoste possibilità di conoscenza negli studi universitari di oggi. "Angoscia conoscitiva" nelle scienze di oggi; "mancanza di respiro spirituale" nelle scienze umanistiche. Le esperienze che possono far superare l'attuale situazione. La possibilità di adempiere ai propri doveri con l'impegno personale nel movimento antroposofico. Impegno per la vita spirituale nella quale si riuniscono vecchie e nuove generazioni.
- TERZA CONFERENZA *Dornach, 7 gennaio 1923* 36
- Stati di coscienza e parti costitutive umane. La percezione orizzontale e quella verticale. Gli effetti dei metalli dalla profondità terrestre e i loro riflessi sull'uomo (sogno e immaginazione). Gli effetti delle stelle e le loro conseguenze (sonno e ispirazione). Percezioni patologiche e ingiustificate. Il giusto impiego dell'autoconoscenza. La conoscenza col cuore. Vera conoscenza secondo "corpo", "base animica" e "spirito vivificante". Presagi nel Wilhelm Meister di Goethe.

- QUARTA CONFERENZA *Dornach, 12 gennaio 1923* 52
- J. Böhme, G. Bruno e Bacone nel passaggio dalle tradizioni al materialismo. Merlino e Faust, caratteristiche figure del medioevo per la magia e la conoscenza interiore. Gli ultimi mistici. Il materialismo e la transustanziazione. Lotta per la conoscenza della vita prenatale, presente e post-mortem. Insufficienti forze di conoscenza nei tre grandi citati.
- QUINTA CONFERENZA *Dornach, 13 gennaio 1923* 66
- La realtà dei processi di sale, zolfo e mercurio e l'astrazione della scienza attuale. Il sale nell'alimentazione e nella vita dei sensi. Nuovi pensieri cosmici nel corpo eterico. L'antica chiaroveggenza. Il processo sulfureo, la sfera astrale e la volontà. Il pareggio nel processo mercuriale. Böhme, Bruno, Bacone. La futura e libera visione spirituale del mondo esteriore.
- SESTA CONFERENZA *Dornach, 14 gennaio 1923* 82
- Il consolidamento della Società Antroposofica. L'estraniarsi dell'uomo dallo spirito del secolo IV. Distruzione della civiltà ellenistica e trasformazione dell'elemento spirituale-animico in fisico-eterico nel sonno e nella veglia. Il sonno dell'attuale civiltà. L'antroposofia vuol risvegliare la civiltà.
- SETTIMA CONFERENZA *Dornach, 19 gennaio 1923* 95
- Verità, bellezza, bontà. Il sentimento di sé nel corpo fisico e la veracità. Legami con la vita prenatale. Il corpo eterico e l'esperienza del bello. I Greci e la bellezza. Legame della vita presente con lo spirito nell'apparenza. Il corpo astrale e il bene. La capacità di sperimentare l'essere dell'altro. Il punto di partenza della moralità. Il legame col mondo post-mortem.
- OTTAVA CONFERENZA *Dornach, 20 gennaio 1923* 105
- L'esperienza della spiritualità nella natura, oggi perduta. Gli esseri elementari, educatori delle forze umane di conoscenza, e il loro ritrarsi con l'evoluzione della libertà. La comprensione del linguaggio della natura nel pesce e nell'uccello. Le

conseguenze per la vita della Società Antroposofica. Senso per la realtà e per la bellezza. La bontà, punto di partenza per la formazione di comunità antroposofiche.

NONA CONFERENZA *Dornach, 21 gennaio 1923* 121

Il peccato originale e il suo superamento. Il nesso tra peccato morale e intellettuale. La nascita dei limiti della conoscenza. Superamento spirituale del peccato con un energico pensare. L'ampliamento della conoscenza nel cosmo per la comprensione del Cristo. Umiltà e orgoglio. Il pericolo del settarismo.

DECIMA CONFERENZA *Dornach, 26 gennaio 1923* 138

La civiltà di oggi e il medioevo. Le forze vitali della vita prenatale nell'uomo. La preesistenza e lo sviluppo della scienza indirizzata solo al mondo dei sensi. L'ampliamento del goetheanismo. La bellezza dei Greci manifesta la vita prenatale. La corretta comprensione del peccato originale e la nuova cristologia. L'antroposofia e l'evoluzione dell'umanità.

UNDICESIMA CONFERENZA *Dornach, 27 gennaio 1923* 152

Origine dell'odierna scienza dello spirito dalla Scolastica. Il realismo, momento finale della passata comprensione spirituale. Il nominalismo inizia il moderno intellettualismo. Il principio del Padre nella comprensione della natura. L'ateismo. Perdita della Trinità. La comprensione dell'autonomia del Cristo. Il Cristo completa l'opera del Padre. Il nuovo realismo dell'antroposofia.

DODICESIMA CONFERENZA *Dornach, 28 gennaio 1923* 165

L'uomo moderno e il peso della storia. H. Grimm e Nietzsche. Incapacità attuale di essere creativi. Impulsi morali e antimorali, germi di un futuro ordine naturale. L'inconscia penetrazione della scienza nella sfera morale della natura. Luce ed elettricità. Lo spirito del linguaggio. L'euritmia.

NOTE 179

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER 189